

REPORT

La nostra idea è stata quella di aprire un food truck.

È stata fatta una indagine statistica sui potenziali clienti e su le zone più fruttuose.

Poi è stato fatto un calcolo delle possibili spese e degli investimenti da fare, è risultato che comunque può risultare un mercato altalenante perché dipende dal numero dei clienti e non è uno stipendio fisso.

Negli ultimi anni c'è stato un notevole incremento dello street food (Nel mondo circa 2 miliardi e mezzo di persone, Uno studio condotto da Coldiretti mostra che nel 2016 si è registrata una crescita del 13%), anche se in Italia è poco sviluppato.

Oltre la metà degli italiani (il 60%) predilige cibo di strada proveniente dalla tradizione locale e regionale.

Lo street food è in continua crescita anche per via della varietà di cibi che si possono scegliere e che sono offerti dai vari chioschi.

Nell'immagine qui sotto riportata si può vedere un tipico food truck con le sue dimensioni.



Per comprare un food

una notevole quantità di denaro (quindi bisogna avere o dei fondi da parte oppure si chiede un prestito alla banca), dopo averlo comprato bisogna rifornirlo e prepararlo all'uso.

Il food truck essendo mobile amplia la possibilità di guadagno e di territorio su cui si possono vendere i prodotti.

La vendita di questo cibo punta soprattutto ai giovani perché sono più propensi a mangiare per strada e a provare cose nuove.

I luoghi dove collocarci sono diversi: fuori dalle discoteche, alle feste di paese, a eventi particolari organizzati dalla città, fuori dalle scuole.

Matzedda Dario, Filippo Nosari, Iis biagio pascal

Progetto CIDI oltre confini - Classe: 2 AFM